

Communio (Lc. 4, 22)

Mirábántur omnes de his, quæ procedébant de ore Dei.

Postcommunio

Múnera tua nos, Deus, a delectatió nibus terrénis expédiant: et cæléstibus semper instáurent aliméntis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Ant. alla Comunione

Si meravigliavano tutti delle parole che uscivano dalla bocca di Dio.

Orazione

I tuoi doni, o Dio, ci distolgano dai dilette terreni e ci ristorino sempre coi celesti alimenti. Per nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.



Suore Francescane dell'Immacolata
Monastero delle Murate - Città di Castello (PG)

Dominica IV post Epiphaniam

Introitus (Ps. 96, 7-8)

Adorate Deum, omnes Angeli eius: audívit, et lætáta est Sion: et exsultavérunt filiaé Iudæ. Ps. 96, 1. Dóminus regnávít, exsúltet terra: læténtur ínsulæ multæ. V. Glória Patri...

Oratio

Deus qui nos in tantis periculis constitutos, pro humana fragilitate non posse subsistere: da nobis salutem mentis et corporis; ut ea, quæ pro peccatis nostris patimur, te adiuvante vincamus. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Introito

Adorate Dio, voi tutti Angeli suoi: Sion ha udito e se ne è rallegrata: ed hanno esultato le figlie di Giuda. Sal. Il Signore regna, esulti la terra: si rallegrino le molte genti. V. Gloria al Padre...

Orazione

O Dio, che sai come noi, per l'umana fragilità, non possiamo sussistere fra tanti pericoli, concedici la salute dell'anima e del corpo, affinché, col tuo aiuto, superiamo quanto ci tocca patire per i nostri peccati. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Léctio Epístolæ B. Pauli Ap. ad Romános, 13, 8-10

Fratres: Némíni quídquam debeátis, nisi ut ínvicem dilígatis: qui enim díligit próximum, legem implévit. Nam: Non adulterábis: Non occídes: Non furáberis: Non falsum testimónium dices: Non concupísces: et si quod est áliud mandátum, in hoc verbo instaurátur: Díliges próximum tuum sicut teípsum. Díléctio próximi malum non operátus. Plenítúdo ergo legis est díléctio.

Graduale (Ps. 101, 16-17)

Timébunt gentes nómen tuum, Dómine, et omnes reges terræ glóriam tuam. *Ps.* Quóniam ædificávit Dóminus Sion: et vidébitur in maiestáte sua.

Allelúia, allelúia. Dóminus regnávít, exsúltet terra: laetén-tur ínsulæ multæ. *Allelúia.*

Sequéntia S. Evangélli secundum Matthaéum, 8, 23-27

In illo témpore: Ascendén-te Iesu in navículam, secúti

Lettera di San Paolo Apostolo ai Romani

Fratelli: Non abbiate alcun debito con nessuno, se non quello di un amore vicendevole; perché chi ama il suo simile ha adempiuto la legge. Infatti il precetto: Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non desiderare e qualsiasi altro comandamento, si riassume in queste parole: Amerai il prossimo tuo come te stesso. L'amore non fa nessun male al prossimo: pieno compimento della legge è l'amore.

Graduale

Le genti temeranno il tuo nome, o Signore: tutti i re della terra la tua gloria. *Ps.* Poiché il Signore ha edificato Sion: e si è mostrato nella sua potenza.

Alleluia, alleluia. Il Signore regna, esulti la terra: si rallegrino le molte genti. *Alleluia.*

Sequenza del Santo Vangelo secondo Matteo

In quel tempo: Gesù, essendo poi salito su una barca, i

sunt eum discípuli eius: et ecce motus magnus factus est in mari, ita ut navícula operirétur flúctibus, ipse vero dormiébat. Et accessérunt ad eum discípuli eius, et suscitavérunt eum dicéntes: Dómine, salva nos, perímus. Et dicit eis Iesus: Quid timidi estis, módicæ fídei? Tunc súrgens, imperávit ventis et mari, et facta est tranquíllitas magna. Porro hómines miráti sunt, dicéntes: Qualis est hic, quia venti et mare obédiunt ei?

Offertorium (Ps. 117, 16-17)

Déxtera Dómini fecit virtútem, déxtera Dómini exaltávit me: non móriar, sed vivam, et narrábo ópera Dómini.

Secreta

Concéde, quaésumus, omnipotens Deus: ut huius sacrificii munus oblátum, fragilitátem nostram ab omni malo purget semper, et múniat. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula sæculórum.

suoi discepoli lo seguirono. Ed ecco scatenarsi nel mare una tempesta così violenta che la barca era ricoperta dalle onde; ed egli dormiva. Allora, accostatisi a lui, lo svegliarono dicendo: «Salvaci, Signore, siamo perduti!». Ed egli disse loro: «Perché avete paura, uomini di poca fede?» Quindi levatosi, sgridò i venti e il mare e si fece una grande bonaccia. I presenti furono presi da stupore e dicevano: «Chi è mai costui al quale i venti e il mare obbediscono?».

Offertorio

La destra del Signore ha fatto prodigi, la destra del Signore mi ha esaltato: non morirò, ma vivrò e narrerò le opere del Signore.

Orazione sulle offerte

O Dio onnipotente, concedi, Te ne preghiamo, che questa offerta a Te presentata, difenda e purifichi sempre da ogni male la nostra fragilità. Per nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.